

## Numerosi gli artisti locali in mostra

### De Agostini di Borgo d'Ale, l'alicese Barberis, il ciglianese Pino, da Saluggia Mazzetti e Tamburelli

**CIGLIANO.** (c.car) Un'atmosfera più "calda" rispetto alle edizioni precedenti, complice il tema, "di casa" quasi per ognuno, si respirava visitando la mostra "ArteGatti", aperta a Cigliano presso la Sala Mensa dell'Istituto Comprensivo fino all'11 settembre.

In una teca al centro di una delle sale si potevano apprezzare libri e disegni antichi sul gatto, datati tra Sette e Ottocento. Tutto intorno, accompagnate da installazioni luminose, le opere degli artisti contemporanei. Solo alcuni flash, scegliendo tra i novantuno partecipanti: i gatti colti nella vita quotidiana trasfigurata attraverso il gusto teatrale dallo scenografo Emanuele Luzzati, l'inquietante sguardo del gigante felino che campeggia al centro del disegno di Enrico Colombotto Rosso, i cui dipinti furono scelti da Dario Argento per Profondo rosso, le curiose interpretazioni del designer e pubblicitario Armando Testa.

Molti artisti erano presenti all'inaugurazione, tra loro Yolande Loggia, di La Salle, allieva e moglie dello scomparso pittore di origine borgodalese Piero Loggia, che le insegnò la tecnica per dipingere sulle losse.

L'onorevole-artista Cesare Damiano, con un corpus di piccole opere contraddistinte dall'eleganza della silhouette del gatto.

La disegnatrice marchigiana Francesca Di Nardo ha dato prova della felicità inventiva della



I saluggesi Gianni Tamburelli e Carlo Mazzetti

sua mano ritraendo tra gli altri Mariolino, uno dei quattro randagi della colonia felina controllata di Cigliano.

Mariolino ha stregato anche Titti Garelli, pittrice torinese nota per le sue "bambine terribili", che ha realizzato due ritratti femminili con la bestiola.

La borgodalese Elsa De Agostini, oltre che pittrice naïve, modella dei più importanti artisti piemontesi della seconda metà del Novecento. Luigi Barberis, di Alice, con le sue innovative pitto-sculture. Nel numeroso e interessante gruppo dei ciglianesi le tavole a fumetti di Gabriele Pino, vincitore nel 2009 del Premio Lucca Comics Giovani e i multiformi gatti dello scomparso Mario Vigliano.

Il saluggese Carlo Mazzetti ha ambientato il felino sotto un albero folto di fronde tondeggianti, mentre Giovanni Tamburelli ha scolpito un ironico gatto turchese che protende la lingua verso lo spettatore. A misurarsi con il tema anche i tronzesi Roberto Avetta e Mauro Lovisetti.

Di Cavaglia Giuseppe Solinas Scerbo, autodidatta emergente. Sue le code di gatto, o solchi nell'anima, che l'arte aiuta a riempire.

**Fino a martedì 11 settembre, Istituto Comprensivo "Don Evasio Ferraris", Cigliano.**



La borgodalese Yolande Loggia